

Quei grillini hanno fatto il bene dell'Italia

■ Bersani ce l'ha fatta. È riuscito a "stanare" i grillini di buon senso, quelli che di fronte alla candidatura di Pietro Grasso come Presidente del Senato non hanno saputo dire di no.

Non potevano voltare le spalle a chi da anni sta tentando di liberare l'Italia dalla mafia, un uomo che ha sempre messo al primo posto onestà, uguaglianza e diritti. Adesso il Pd, se metterà in atto delle proposte di buon senso, potrà contare sull'appoggio di quei deputati e senatori del Movimento 5 Stelle che voteranno favorevolmente se saranno consapevoli che il loro voto sarà decisivo per il bene degli italiani. Non potranno votare altrimenti perché andrebbero contro quei valori che hanno tanto sbandierato e che li hanno portati in Parlamento. Strano il comportamento di Grillo, che definisce traditori i grillini che presumibilmente hanno votato Grasso. Ha sempre detto che "uno vale uno" e che avrebbero votato le cose giuste. Strano perché con quella votazione non hanno fatto altro che fare del bene al popolo italiano. Avrebbero fatto lo stesso per la votazione alla presidenza della Camera di Laura Boldrini se avessero avuto la consapevolezza che il loro voto fosse stato fondamentale, ma sapevano bene che quel nome per il suo alto valore di capacità, non avrebbe avuto problemi.

Con le elezioni Grasso e Boldrini i cittadini italiani potranno avere la certezza di intraprendere una nuova strada, certamente migliore e che porterà un'immagine dell'Italia nel mondo di serietà e capacità. Il Partito Democratico è ora sulla buona strada.

Albino Pesce

